

ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" -

MESSINA



Via 38 A -Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090/685800 - Fax: 090/686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

E-mail: meis00900p@istruzione.it - PEC: meis00900p@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoperioreminutoli.gov.it

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2019

(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23-07-1998)

CLASSE V sez. B

Indirizzo: SIA – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



COORDINATORE DI CLASSE <i>Prof. Carla de Gregorio Stracuzzi</i>	DIRIGENTE SCOLASTICO <i>Prof. Pietro Giovanni La Tona</i>
---	---

Sommario

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO.....	2
PARTE GENERALE.....	3
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE.....	4
PARTE PRIMA: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	3
PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO.....	5
QUADRO ORARIO.....	7
PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	8
PROFILO GENERALE DELLA CLASSE.....	8
STORIA DELLA CLASSE.....	8
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE.....	8
VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	10
PARTE TERZA: INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	11
PARTE QUARTA: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA.....	13
METODI ADOTTATI.....	13
STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI.....	14
MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL CLIL.....	15
INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI.....	15
ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI.....	16
ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	18
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL).....	21
PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	22
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE.....	22
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	23
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI.....	24
DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DELLA CLASSE NEL SECONDO BIENNIO.....	25
PARTE SESTA: SIMULAZIONE PROVE D'ESAME.....	27
ALLEGATO A - SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE PER SINGOLA DISCIPLINA.....	28
ALLEGATO B – GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	55
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA.....	55
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA.....	59
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE.....	61

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne le schede informative delle rispettive discipline e collegialmente per le parti comuni, le pagine del presente documento, completo di tutti i suoi allegati. Dichiarano, altresì, di averlo approvato nella seduta del consiglio di classe del 07 maggio 2019.

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano e storia	<i>' Prof.ssa Angela Carfi</i>	
Lingua Inglese	<i>Prof.ssa Carla de Gregorio Stracuzzi</i>	
Matematica	<i>Prof.ssa Giovanna Scuto</i>	
Economia Aziendale	<i>Prof. Carmelo Ialacqua</i>	
Diritto ed Economia Politica	<i>Prof.ssa Rosaria Giusa</i>	
Informatica	<i>Prof.ssa Anna Teresa Aiello</i>	
Laboratorio Informatica	<i>Prof.ssa Rosalia Vinciullo</i>	
Scienze Motorie e Sportive	<i>Prof.ssa Fabiana La Torre</i>	
Religione	<i>Prof.ssa Antonella Zanetti</i>	

ISTITUTO SUPERIORE MINUTOLI

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Minutoli", risulta composto da tre sezioni con conseguenti tre plessi scolastici: Minutoli, Cuppari e Quasimodo. La sezione Minutoli, che dà il nome a tutta l'Istituzione, con sede in C.da Gazzi Fondo Fucile, ha al suo interno l'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio, diurno e serale, l'indirizzo Biotecnologie sanitarie ed ambientali, una sezione carceraria, un laboratorio di costruzioni che fornisce servizi anche per conto terzi e che ha una gestione economica separata. La sezione Cuppari, con sede in S. Placido Calonerò, ha l'indirizzo Agrario, con convitto annesso, e l'azienda agraria, anch'essa con gestione economica separata. La sezione Quasimodo, con sede in Viale Gazzi, ha l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, il Turistico ed il Liceo Scientifico.

La complessità dell'istituzione scolastica viene accentuata, oltre che dalla sua dimensione – viepiù aumentata con le aggregazioni prima del Cuppari e poi del Quasimodo - anche dalla fragilità di un territorio e di un contesto sociale molto particolare che da un lato sconta le emergenze idrogeologiche e dall'altro risulta caratterizzata dall'allocazione in una zona "svantaggiata" della città di Messina, caratterizzata dalla presenza di contesti socio-economici e culturali diversificati, frutto di un processo pluriennale che ha visto ridisegnarsi il quadro delle periferie in termini di inurbamento e stratificazione demografica, con conseguente creazione di quartieri densamente popolati, che spesso versano in condizioni disagiate e precarie. Parecchie sono le famiglie in cui i genitori risultano privi di condizioni lavorative stabili e di conseguenza poco inclini a comprendere i bisogni culturali dei figli.

Al contempo, rispetto a quello sopra descritto, l'intera zona sud della città, che l'Istituto ben rappresenta con i suoi tre plessi, ha visto nel corso di un decennio una crescita significativa di aree commerciali e residenziali, con conseguente insediamento di giovani nuclei familiari, che guardano con un certo interesse all'offerta formativa che il territorio è in grado di offrire. Per tali ragioni, già da tempo l'Istituto ha creato una rete di sinergie con le scuole primarie e secondarie di I grado, con enti pubblici e privati, centri onlus di aggregazione sociale e centri parrocchiali; per predisporre azioni comuni e condivise di lotta alla dispersione scolastica e fruizione integrata dei servizi

SEZIONE “QUASIMODO”

INFORMAZIONI GENERALI

La Sezione Commerciale e Liceo Scientifico (I.T.C.L.S.) ha sede nel plesso situato in Viale Gazzi all'uscita dello svincolo autostradale in c/da Gazzi- Fondo Garufi Messina. L'Istituto è intitolato a Salvatore Quasimodo, uno dei più importanti e rappresentativi figli della terra di Sicilia che ha frequentato la nostra città per motivi di studio. L'istituto nel corso degli anni ha subito notevoli modifiche, ma ha cercato sempre di rispondere alle richieste del territorio: infatti nell'A.S. 2008-2009 ha visto l'apertura di una sezione dedicata al Liceo Scientifico, che è l'unico presente nella zona Sud.

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE Dal 1974/75 l'Istituto ha sede nella zona di Gazzi - Fondo Garufi; il territorio circostante pur presentando rischi di devianza e di degrado, manifesta significative tendenze di recupero del gap pregresso, grazie alla presenza degli istituti scolastici, di una struttura ospedaliera importante come il Policlinico Universitario e dell'impegno culturale e di volontariato delle Parrocchie e dei Centri sociali. Dall'anno scolastico 2015-16, inoltre, nello stesso edificio del Quasimodo è attivo il Conservatorio Nazionale Corelli che dà lustro alla zona e offre nuove e significative offerte formative al contesto. Nella sezione Quasimodo sono attivi i seguenti indirizzi:

“Amministrazione, finanza e marketing” che persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Negli ultimi anni l'Istituto ha affiancato all'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, l'articolazione **Sistemi Informativi Aziendali**(A.S. 2013-14) e la curvatura **Management Sportivo**.

“L'Indirizzo Turismo” che persegue competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilista e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

“Il liceo scientifico” è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (15 marzo 2010, n. 89 art. 8 comma 1)

}

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"
Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica

Competenze di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Figure Professionali in Uscita

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, in amministrazioni pubbliche, aziende private industriali, commerciali e dei servizi, banche, assicurazioni, studi professionali (commercialisti, consulenti del lavoro, avvocati, notai) e centri di servizio e assistenza fiscale, CED, con ruoli quali:

- segretario amministrativo e tecnico degli affari generali
- tecnico dell'acquisizione delle informazioni 51
- approvvigionatore e responsabile acquisti
- responsabile di magazzino e della distribuzione interna
- tecnico della vendita e della distribuzione
- spedizioniere e tecnico dell'organizzazione commerciale
- tecnico dei sistemi informativi
- tecnico di gestione dei processi produttivi
- impiegato data center back office
- tecnico dei sistemi di sicurezza dati
- tecnico della manutenzione dei sistemi in esercizio.
- tecnico di progettazione, realizzazione ed integrazione di servizi informativi aziendali Inoltre può svolgere attività professionale autonoma, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, come
- agente di commercio, assicurativo
- agente immobiliare
- consulente finanziario
- rappresentante di commercio
- consulente SIA per aziende piccole e medie
- amministratore di stabili e condomini

QUADRO ORARIO

PIANO DISTUDI SEZIONE COMMERCIALE "S. QUASIMODO"

DISCIPLINE		1°Biennio		2°Biennio		Anno5°
DISCIPLINE COMUNI	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
	Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	Scienze integrate (Fisica)	2				
	Scienze integrate (Chimica)		2			
	Geografia	3	3			
	Informatica	2	2			
	Economia Aziendale	2	2			
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING						
Informatica			2	2		
Economia Aziendale			6	7	8	
Diritto			3	3	3	
Economia Politica			3	2	3	
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI						
Informatica			4	5	5	
Economia Aziendale			4	7	7	
Diritto			3	3	2	
Economia Politica			3	2	3	
TURISMO						
Terza lingua comunitaria			3	3	3	
Discipline turistiche ed aziendali			4	4	4	
Geografia turistica			2	2	2	
Diritto e legislazione turistica			3	3	3	
Arte e territorio			2	2	2	
Totale ore	32	32	32	32	32	32

PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe, composta da 17 alunni di cui soltanto 16 hanno regolarmente frequentato, nel corso del quinquennio, ha sempre presentato un profilo piuttosto eterogeneo, sia per livello e caratteristiche della preparazione di base e delle competenze acquisite, sia per interesse e motivazione allo studio, modo di partecipare al dialogo educativo, capacità di attenzione e concentrazione, stili di apprendimento e autonomia nello studio.

In relazione a ciò, all'interno della classe si sono sempre evidenziati tre tipologie di allievi. Taluni si sono sempre distinti per una forte motivazione allo studio, per partecipazione e interesse costante nei confronti di tutte le attività proposte di tutte le discipline; altri hanno dimostrato disponibilità al dialogo educativo, manifestando, tuttavia, un impegno non sempre costante e, soprattutto, diverso a seconda delle discipline; un terzo e più numeroso gruppo di ragazzi, che per provenienza sociale e interessi culturali, scarsi entrambi, e per difficili e complicate vicende personali e familiari presentano complesse personalità, poco inclini all'impegno scolastico e con grosse difficoltà all'acquisizione di competenze ed obiettivi minimi.

In questi ultimi casi, pertanto, suscitare il piacere e la curiosità di apprendere, condizione necessaria per generare impegno nello studio, è stata la prima sfida in cui impegnarsi, per un docente. Le dinamiche di relazione con i docenti, in parte nuovi, sono state sostanzialmente corrette, anche se instaurare un rapporto proficuo e costruttivo, in particolari situazioni, non è stato privo di difficoltà.

Durante le ore di lezione, i docenti hanno adottato strategie utili, affinché l'apprendimento avvenisse prevalentemente in classe, ma è noto che qualunque nuova conoscenza, per diventare acquisizione salda, necessita di studio solitario e impegno a casa. Quest'ultimo, in buona parte di loro, è stato veramente scadente, e le conoscenze sono rimaste superficiali, eccetto, come già evidenziato, per coloro a cui invece non è mancato lo spirito di sacrificio e i risultati non hanno tardato a manifestarsi.

Ad oggi, quindi, alcuni elementi in determinate discipline non hanno raggiunto gli obiettivi minimi e la loro preparazione rimane superficiale e incompleta, mentre altri hanno decisamente raggiunto risultati più che soddisfacenti.

STORIA DELLA CLASSE

Anno scolastico	n.iscritti	n.inserimenti	n.trasferimenti	n.ammessi alla classe successiva	n. non ammessi alla classe successiva	n.ritirati
2016-17	24	1	3	18	2	2
2017-18	17			16	1	
2018-19	17					1

Presenza di alunni diversamente abili NO SI N. ____

Presenza di alunni con DSA o BES NO SI N. ____

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N. PRG.	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	

(Elenco CANDIDATI ESTERNI):

N. PRG.	COGNOME E NOME
1	
2	

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	DISCIPLINA	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19
1	ITALIANO	Romano Licia	Romano Licia	Angela Carfi
2	STORIA	Romano Licia	Romano Licia	Angela Carfi
3	ECONOMIA AZIENDALE.	Ialacqua Carmelo	Ialacqua Carmelo	Ialacqua Carmelo
4	DIRITTO	Giusa Rosaria	Giusa Rosaria	Giusa Rosaria
5	ECONOMIA POLITICA	Giusa Rosaria	Giusa Rosaria	Giusa Rosaria
6	LINGUA INGLESE	de Gregorio Stracuzzi Carla	de Gregorio Stracuzzi Carla	de Gregorio Stracuzzi Carla
7	LINGUA FRANCESE	Costantino Tindara		
8	MATEMATICA	Calderone Corrado	Scuto Giovanna	Scuto Giovanna
9	INFORMATICA	Aiello Anna T./Di Stefano Rosa	Aiello AnnaT./Collura Domenico	Aiello Anna T./Vinciullo Rosalia
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	La Torre Fabiana	La Torre Fabiana	La Torre Fabiana
11	RELIGIONE	Zanetti Antonella	Zanetti Antonella	Zanetti Antonella
...				

PARTE TERZA : INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Inclusione e il successo formativo degli studenti costituiscono il principale obiettivo del nostro Istituto che si presenta nel territorio come una scuola attenta ad individuare nuove emergenze, con la capacità di accogliere un'utenza con bisogni educativi speciali anche attraverso la formazione e la sensibilizzazione rispetto alle nuove problematiche, grazie alla collaborazione fattiva con gli EE.LL, alla sperimentazione e all'adozione di buone prassi e alla promozione di un ambiente favorevole per l'apprendimento.

Sulla base dell'esperienza degli anni scolastici precedenti, nell'ottica della Legge Quadro 104/92, della C.M. n. 8 del 12/07/2013 e del D.Lgs n.66 del 13/04/2017, nell'Istituto opera il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** (G.L.I.) che ha il compito di analizzare la situazione complessiva, in termini di risorse, sia umane, sia materiali, dedica particolare attenzione all'inclusione e redige annualmente il **PAI** (Piano annuale per l'inclusione). Inoltre rileva i bisogni, cura la documentazione degli alunni e intrattiene rapporti costruttivi con le famiglie, il territorio, le associazioni di volontariato e con gli EE.LL, al fine di favorire i processi di inclusione di tutti gli studenti.

LA DIDATTICA INCLUSIVA

La presenza di tali alunni nelle classi richiede l'individuazione di un percorso didattico personalizzato per ciascuno studente al fine di:

- valorizzare la diversità e superare il generico principio di tolleranza;
- rispondere alla diversità degli alunni, adottando una didattica inclusiva;
- garantire il pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità;
- coordinare le attività di formazione per supportare i docenti di fronte la diversità.

Per quanto riguarda la didattica inclusiva si ricorre a:

- individualizzazione (percorsi differenziati o per obiettivi minimi per alunni disabili);
- personalizzazione degli apprendimenti per alunni con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali, attraverso la predisposizione di un P.D.P. (Piano Educativo Personalizzato);
- strumenti compensativi;
- misure dispensative.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

L'Istituto "Minutoli" ha aderito all'osservatorio di area rete di ambito XIII Messina, adottando il protocollo d'intesa comune alle istituzioni afferenti. E' stato costituito **Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.)** di cui le principali attività:

- Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la Dispersione Scolastica e, per le attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale.
- Raccoglie segnalazioni da parte di docenti, alunni, genitori e si occupa di organizzare e modulare interventi da attuare a supporto del servizio Psico-Pedagogico.
- Sottolinea il "valore del ruolo e della funzione della scuola, delle famiglie e delle altre istituzioni", attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano, in un quadro di integrazione tra tutti i soggetti coinvolti, al raggiungimento del successo formativo degli alunni.
- Svolge attività di monitoraggio, attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto, nella sua articolazione quantitativa e qualitativa (monitoraggio assenze, alunni in difficoltà, mappatura).
- Fornisce strumenti d'osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predisporre piani operativi per risolvere e contenere i problemi.
- Acquisisce competenze, per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica e collabora alla somministrazione di test.
- Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie e metodi innovativi per la prevenzione della dispersione ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico (difficoltà specifiche e aspecifiche dell'apprendimento) e dispersione scolastica e dei materiali specifici.

PARTE QUARTA : PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Relativamente ai contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione, si rinvia agli allegati A per ogni disciplina.

METODI ADOTTATI

Descrizione	DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO											
	Italiano	Storia	Matematica	Informatica	Aziendale	Economia	Politica	Economia	Diritto	Inglese	Scienze mot.	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni individuali in classe	X	X	X	X	X	X	X	X				
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe	X	X	X	X	X				X			
Elaborazione di schemi/mappe concettuali	X	X		X			X	X	X	X		
Relazioni su ricerche individuali e collettive	X	X					X	X	X			
Esercitazioni grafiche e pratiche				X	X				X			
Lezione con l'utilizzo delle T.D. ¹	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

in classe e a casa										
Simulazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività di laboratorio/Palestra				X	X	X	X		X	

STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Descrizione	DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO									
	Italiano	Storia	Matematica	Informatica	Inglese	Economia Az.	Diritto	Economia	Scienze mot.	Religione
MATERIALI										
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altri testi	X	X	X	X	X	X	X	X		
Dispense				X		X	X	X		
Fotocopie	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Internet	X	X	X	X	X	X	X	X		
Software didattici				X	X	X				
Laboratori				X	X	X	X	X		
Strumenti Audiovisivi				X	X	X	X	X	X	X
LIM				X	X		X	X		
Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Visite guidate										
Uscite didattiche	X	X					X	X	X	

Le modalità organizzative di percorsi CLIL attivati in assoluta autonomia e su base volontaria sono state modificate dalla Legge di Riforma 53 del 2003 e dai Regolamenti attuativi del 2010 in quanto hanno previsto in forma generalizzata l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera negli ultimi anni di tutti i Licei e Istituti Tecnici.

In questo contesto occorre ricordare il DM 37/2019 art.2:

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

A tal proposito il Consiglio di classe delibera quanto segue:

Il percorso didattico delle classi quinte può/non può essere arricchito con contributi, testimonianze e documenti in lingua inglese, nella misura e secondo le modalità ritenute più produttive dai rispettivi Consigli di Classe.

Gli argomenti e contenuti di discipline non linguistiche (DNL) trattate in lingua straniera (secondo la metodologia CLIL e non):

Materia/e	Argomenti
SCIENZE MOTORIE	VOLLEYBALL

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

Interventi di recupero/potenziamento	Materia/e
	INGLESE

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari, sono state inserite le seguenti attività finalizzate all' integrazione dell'offerta formativa:

	Intera classe	Gruppo classe
Attività extracurricolari Open Day		X
Viaggi di istruzione: Crociera nel Mediterraneo.		X
Progetti P.O.N: PON EBCL di Economia Aziendale; PON Tiro a segno in sicurezza. Progetti P.T.O.F.: ECDL informatica. Incontro con l'autore.		X
Attività sportive Torneo interscolastico Calcio a cinque. Torneo CUS Calcio a cinque. Partite di pallavolo docenti/alunni		X
Attività di orientamento universitario e non: "Rassegna Internazionale delle Competenze" presso l'Università degli Studi di Messina Incontro con l'Associazione Assorienta e Scuole Nissolino-Corsi per la	X	

<p>preparazione ai concorsi per le carriere in divisa.</p> <p>Giornata di Orientamento al DICAM Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne</p> <p>Giornata di Orientamento al Dipartimento di Scienze Politiche</p> <p>Curriculum salute: un'opportunità in adolescenza. - presso il Policlinico universitario di Messina.</p> <p>Community for Young, incontro a scuola parte di un progetto triennale PTOF d'orientamento.</p>		
<p>Proiezioni cinematografiche e rappresentazioni teatrali con valenza didattica:</p> <p>commemorazione "Giornata della memoria"</p> <p>SEI rivisitazione di "Sei Personaggi in cerca d'autore" di Pirandello e incontro con gli attori della compagnia teatrale a scuola.</p>		X

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NEL TRIENNIO NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

titolo	Breve descrizione	Attività svolte e soggetti coinvolti
PASSAGGIO DALLA MONARCHIA ALLA REPUBBLICA E NASCITA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA.	La classe ha seguito il percorso storico politico che ha portato l'Italia a divenire una Repubblica democratica e la conseguente nascita della Costituzione Italiana. In particolare, si è soffermata sul concetto di democrazia e di affermazione "concreta" di diritti fondamentali e libertà dei cittadini. Tale concetti sono stati concretizzati nelle attività extracurricolari svolte nel corso del triennio, che hanno visto gli alunni impegnati a contestualizzare le conoscenze apprese.	Esercitazioni e dibattiti in classe con i docenti di Storia e di Diritto.
MANIFESTAZIONI PUBBLICHE AUTORIZZATE SUI TEMI QUALI: MAFIA, ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, LA BUONA SCUOLA, IL CLIMA	Nel rispetto dei diritti inviolabili dei cittadini, la classe ha esercitato il diritto a manifestare, sancito dall'art. 21 della Costituzione, difendendo ulteriori diritti inviolabili quali il diritto alla vita ed alla salute, il diritto all'istruzione, ecc. Tali attività sono state svolte aderendo ad iniziative sul tema della legalità, quali manifestazioni pubbliche, organizzate a livello nazionale, e qualcuna anche a livello mondiale, alle quali la classe ha aderito recandosi persino a Catania e Palermo.	Manifestazioni organizzate dall'Associazione "Libera", in lotta contro la mafia; manifestazione internazionale "Global strike for future", per chiedere alle istituzioni un serio impegno sul tema dei cambiamenti climatici; manifestazioni contro alcuni articoli della legge sulla Buona scuola, che ha visto sacrificati alcuni diritti degli studenti.

LIBERI DI SCEGLIERE	Incontro con il Presidente del Tribunale dei minori di Reggio Calabria, noto per aver allontanato i minori dalle famiglie della ndrangheta calabrese, e l'attrice messinese Federica De Cola, in cui si è trattato il tema della libertà di scelta, spesso negata a chi vive in contesti mafiosi. Gli alunni sono stati coinvolti in un dibattito sul compito della scuola, che deve insegnare ai giovani a diventare un membro unico della società che, tramite la cultura, possa essere libero di scegliere.	Seminario organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza di Messina
TUTELA DEI DIRITTI FONDAMENTALI.ED ACCESSO ALLA CORTE COSTITUZIONALE.	Incontro rivolto agli studenti, anche di istituti tecnici, coinvolti nello studio del diritto pubblico, che ha evidenziato un limite alla nostra Costituzione, secondo la quale al cittadino è preclusa la possibilità di agire direttamente e personalmente presso la Corte Costituzionale per tutelarsi dall'incostituzionalità delle leggi.	Seminario organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza di Messina.
CURRICULUM SALUTE: UN'OPPORTUNITÀ IN ADOLESCENZA	Conferenza su una sana alimentazione e sull'attuale tema delle vaccinazioni, che ha visto coinvolti gli studenti in una trattazione pratica della tutela al diritto alla salute, costituzionalmente garantito.	Incontro presso il Policlinico Universitario di Messina
POSTO OCCUPATO	Conferenza sul tema della violenza sulle donne, nel quale la classe ha potuto prendere coscienza del diritto alla vita ed alla libertà spesso negato alle donne dalla violenza esercitata su di esse. Esponenti della Polizia di Stato di Messina hanno sensibilizzato gli studenti sul sempre crescente problema, illustrando quali sono i rimedi possibili per contrastare tale fenomeno di violenza.	Incontro presso la sede dell'I.S. Minutoli di Messina con la Polizia di Stato e l'associazione CEDAV
NOTTE BIANCA PER LA LEGALITÀ	Conferenza introduttiva sulla legalità, orientato alla sensibilizzazione dei giovani a cercarla anche nel testo	Conferenza, laboratori dinamici e simulazioni presso il

	<p>costituzionale, che deve rappresentare per loro un “Vangelo laico” da consultare quotidianamente. Laboratori dinamici organizzati dalla Guardia di Finanza, che dopo avere illustrato il ruolo del corpo nel territorio, ha effettuato una dimostrazione pratica (in cui sono stati coinvolti gli alunni) di come le unità cinofile, attraverso i loro cani, individuano la presenza di sostanze stupefacenti. Laboratori della sezione RIS dei Carabinieri, in cui sono state mostrate agli alunni le modalità con cui vengono effettuati i rilievi nel luogo del crimine (impronte digitali, DNA, traiettorie di proiettili) e come poi vengono lavorati nei laboratori.</p>	Tribunale di Messina
--	---	----------------------

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

Anno scolastico	Titolo progetto	Alumni coinvolti
2016-17	Pratica professionale di gestione e sviluppo reti LAN/WIRELESS Pratica Professionale di Gestione e Sviluppo Portale di Ateneo presso il CIAM (Centro Informatico Ateneo di Messina)	<input type="checkbox"/> Piccoli gruppi
	Pratica professionale presso Studio Commerciale	<input type="checkbox"/> Piccoli gruppi
	Piattaforma Open Source presso Papardo Dipartimento d'ingegneria	<input type="checkbox"/> Piccoli gruppi
	Peg Parlamento europeo giovani	<input type="checkbox"/> Singolo Studente
2017-18	Pratica professionale di gestione e sviluppo reti LAN/WIRELESS Pratica Professionale di Gestione e Sviluppo Portale di Ateneo presso il CIAM (Centro Informatico Ateneo di Messina)	<input type="checkbox"/> Piccoli gruppi
	Azienda Ospedaliera Universitaria - Policlinico G. Martino di Messina Sistemi SIA	<input type="checkbox"/> Piccoli gruppi
2017-18	High School Business Game Dipartimento di Economia	<input type="checkbox"/> Intera classe
<input type="checkbox"/> 2017-18	Erasmus+ OSL	<input type="checkbox"/> Due alunni
2018-19	Pratica professionale presso Studio Commerciale	<input type="checkbox"/> Intera classe

PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Tipologia di verifica	Materia/e
Test con quesiti a scelta multipla	Italiano, Storia, Informatica, Inglese
Trattazione sintetica di argomento	Italiano, Storia, Inglese, Ec. Aziendale
Quesiti a risposta breve	Informatica, Inglese, Matematica
Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano	Italiano
Analisi e produzione di un testo argomentativo	Italiano
Risoluzione di esercizi e problemi	Matematica, Informatica, Ec. Aziendale
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	Italiano, Diritto, Ec. Politica, Informatica
Prove Autentiche	
Tipologie ministeriali per lo svolgimento della seconda prova scritta prevista per indirizzo	Economia Aziendale, Informatica

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei dipartimenti sono state individuate rubriche comuni per la valutazione delle competenze, rubriche comuni di osservazione delle prove di verifica orale e scritta.

Le valutazioni, intermedie e finali verranno effettuate secondo la seguente rubrica valutativa elaborata ed approvata dal C.D. in data 07/01/2019.

Rubrica di valutazione disciplinare

VOTO/10	VOTO in 20	VOTO in 100	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-3	1 - 6	1 -30	Conoscenze gravemente lacunose, disorganiche ed errate. Linguaggio povero e disorganico.	Carenti capacità di analisi e sintesi . Gravi difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Evidenti difficoltà nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti.
4	7 -8	31 -40	Conoscenze limitate e frammentarie. Linguaggio improprio.	Limitate capacità di analisi e sintesi. Difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Modeste competenze nell'applicazione delle proprie risorse in semplici contesti.
5	9 -10	41 - 50	Conoscenze superficiali. Linguaggio basilare	Mediocri capacità di analisi e sintesi. Applicazione guidata delle conoscenze.	Accettabili competenze nell'applicazione delle proprie risorse in diversi contesti.
6	11 - 12	51 - 60	Conoscenze adeguate. Linguaggio semplice, ma corretto.	Capacità di interpretare e sintetizzare semplici informazioni .	Sufficiente autonomia nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti

VOTO/10	VOTO in 20	VOTO in 100	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
7	13 - 14	61-70	Conoscenze complete. Esposizione corretta con proprietà linguistica.	Capacità di individuare e comprendere i concetti chiave e di compiere autonomamente semplici sintesi.	Corretto utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione di semplici modelli risolutivi di problematiche concrete.
8-9	15 - 16	71 - 80	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta, proprietà linguistica.	Capacità di elaborare i contenuti delle discipline e di compiere analisi complete e collegamenti interdisciplinari.	Utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione autonoma di modelli risolutivi di problematiche complesse.
9 - 10	17 - 20	81- 100	Conoscenze complete e approfondite; padronanza dei contenuti. Esposizione fluida ed articolata con linguaggio specifico.	Capacità di organizzazione autonoma e rielaborazione critica, corretta ed articolata delle conoscenze.	Utilizzo ed elaborazione di strategie risolutive di problemi complessi.

Criteria di assegnazione dei crediti scolastici e formativi

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procederà secondo i criteri fissati dal Collegio dei Docenti. Il credito scolastico dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale. Nell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono:

- la media dei voti di ciascun anno scolastico
- il voto in condotta
- crediti formativi

Il punteggio massimo conseguibile è di 40 punti. Il credito scolastico relativo ai tre anni di corso (credito ottenuto negli anni precedenti + credito relativo all'anno in corso) sarà attribuito durante il Consiglio di classe degli scrutini finali in base all'Allegato A dell'art.15 del d.lgs. 62/2017.

Dati relativi alla situazione della classe nel secondo biennio

TABELLA DI CONVERSIONE CREDITO SCOLASTICO

Sulla base della tabella di conversione del credito scolastico conseguito nel III e IV anno, prevista da D.Lgs.62/2017 per le classi quinte dell'anno scolastico 2018-19 (regime transitorio di applicazione del decreto), di seguito allegata, si aggiorna la somma dei crediti scolastici conseguiti dagli alunni negli anni precedenti.

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a. s. 2018/2019: Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti III e IV anno	Nuovo credito attribuito
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

TABELLA Attribuzione credito scolastico

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO (PUNTI)		
	III anno	IV anno	V anno
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso. Pertanto, per l'anno scolastico 2018/2019, il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico.

PARTE SESTA: SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 02/04/2019

Materiali estratti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio (D.M. 37/2019, art. 2, comma5)

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi	Consegna	Discipline coinvolte
IMMAGINE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	IL RUOLO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	DIRITTO
CITAZIONE	MARKETING NON CONVENZIONALE	INFORMATICA
ART.53 COSTITUZIONE ITALIANA	EVASIONE FISCALE	ECONOMIA POLITICA

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 06 maggio 2019.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

ITALIANO

LETTERATURA

Docente: Prof.ssa Angela Carfi

LIBRO DI TESTO

- Chiare lettere (Letteratura e lingua italiana dall'Ottocento a oggi)
- Autore: Paolo Di Sacco
- Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori – Pearson

MODULO 1: TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita "dell'aura e dell'aureola"
- La crisi del letterato tradizionale in Italia dalla Scapigliatura al Decadentismo
- Il Positivismo

I MOVIMENTI LETTERARI E LE POETICHE

- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti
- Differenze tra Naturalismo e Verismo

GIOVANNI VERGA

- La vita e le opere: la formazione giovanile catanese, il periodo fiorentino, periodo milanese, il ritorno a Catania
- La conversione al Verismo: Nedda
- La scelta dell'impersonalità
- Le raccolte Vita dei campi e Novelle rusticane
- Il ciclo dei <Vinti>: I Malavoglia - Mastro-don Gesualdo
- I Malavoglia e la questione meridionale
- La morte di Gesualdo

MODULO 2: DECADENTISMO

- La Scapigliatura
- Il Decadentismo e le sue poetiche (Simbolismo- Estetismo- Panismo- Ermetismo- Superomismo)

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita
- L'ideologia e la poetica.
- Il Panismo estetizzante del superuomo

- Le opere: il Piacere
- Analisi del testo poetico di: La pioggia nel pineto

GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- Il nido domestico
- La poetica del Fanciullino
- Myricae e Canti di Castelvecchio: il mito della famiglia
- Analisi del testo poetico di: Lavandare
- Analisi del testo poetico di: X Agosto

MODULO 3

ITALO SVEVO

- La vita
- Le opere e la poetica
- Svevo e la psicanalisi
- Il romanzo: - La coscienza di Zeno

LUIGI PIRANDELLO

- La vita
- Le opere
- Il relativismo psicologico e la poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita"; la pazzia
- Il romanzo: Il fu Mattia Pascal
- Pirandello e il teatro: il teatro nel teatro

MODULO 4: L'ERMETISMO

- Storia e significato della parola Ermetismo

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita
- La poetica
- Le opere: l'Allegria - Porto Sepolto
- Analisi del testo poetico di: San Martino del Carso
- Analisi del testo poetico di: Soldati

EUGENIO MONTALE

- La vita
- La poetica
- Le opere: Ossi di seppia – Le occasioni – La bufera e altro – Xenia e Satura
- Analisi del testo poetico di: Spesso il male di vivere ho incontrato
- Analisi del testo poetico di: Ho sceso milioni di scale

MODULO 6: Le diverse tipologie testuali

MODULO 7: Alternanza scuola-lavoro

Il docente si riserva di aggiungere qualche altro argomento che sinora non è stato trattato.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere il quadro culturale e storico del post- Romanticismo
- Riconoscere le caratteristiche dei vari movimenti letterari
- Conoscere gli autori: la vita, la poetica, il pensiero, le opere
- Conoscere le caratteristiche della nuova corrente
- Conoscere i poeti del'900 di fronte al periodo delle guerre mondiali
- Saper analizzare, comprendere, interpretare, produrre e rielaborare i documenti allegati ad un testo
- Essere in grado di produrre testi in modo coerente e corretto nelle forme essenziali
- Saper relazionare oralmente e redigere una relazione riepilogativa dell'intero percorso di alternanza secondo linee essenziali

OBIETTIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- Conoscere i contenuti essenziali della disciplina, scelti per il loro valore formativo
- Essere capaci di leggere ed analizzare un testo
- Riconoscere e distinguere le varie tipologie testuali
- Saper utilizzare una trama per produrre un testo adeguato allo scopo
- Saper parafrasare un testo poetico
- Saper produrre testi argomentativi nei diversi ambiti
- Saper rielaborare i contenuti in modo personale
- Conoscere il contesto storico-culturale nel quale va inserito un autore
- Conoscere le principali correnti letterarie
- Utilizzare un lessico specifico della disciplina

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche somministrate agli allievi, durante il processo di insegnamento-apprendimento, hanno permesso di valutare la preparazione raggiunta dagli stessi.

Gli strumenti di verifica sono stati fra i più diversi: interrogazioni collettive e individuali, analisi testuali, questionari, temi, riassunti, esercizi, test, conversazioni.

Gli allievi si sono esercitati sulle nuove tipologie degli esami di Stato e hanno svolto, secondo le indicazioni e nelle date stabilite dal MIUR, due simulazioni della prima prova scritta; la valutazione è stata effettuata utilizzando griglie strutturate secondo i criteri concordati nei dipartimenti e deliberati dal collegio dei docenti. Sono state effettuate

lezioni frontali e partecipate con coinvolgimento attivo di ogni singolo alunno in una interazione comunicativa sotto forma di dialogo guidato; relazioni orali e scritte, libere esposizioni e riflessioni sugli argomenti di studio. Ogni verifica ha permesso di appurare se gli allievi avessero appreso gli argomenti trattati nelle unità didattiche svolte. Nella valutazione finale si è tenuto conto dei livelli di partenza dei singoli alunni, dei progressi fatti, della partecipazione, dell'assiduità nell'impegno, dell'impegno nel lavoro domestico, del comportamento, del processo di maturazione raggiunto.

SUPPORTI DIDATTICI

- Libro di testo
- Fotocopie
- Ricerche su internet
- Mappe concettuali
- Appunti
- Giornali
- Dizionario

-

STORIA

Docente: prof.ssa Angela Carfi

LIBRO DI TESTO

- Nuovi orizzonti (Il novecento e il mondo attuale)
- Autori: Maurizio Onnis- Luca Crippa

Editore: Loescher

UNITA' 1

L'EUROPA E IL MONDO NEL PRIMO NOVECENTO

Capitolo 1: IL primo novecento

- Il difficile equilibrio tra potenze continentali
- Oltre l'Europa: Stati Uniti d'America e Giappone

Capitolo 2: L'Italia di Giolitti

- Giovanni Giolitti alla guida d'Italia
- Le riforme
- La guerra di Libia e la fine dell' "età giolittiana"

Capitolo 3: La prima guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra
- L'entrata in guerra dell'Italia
- Quattro anni di feroci combattimenti
- Le caratteristiche della nuova guerra

UNITA' 2

TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE IN CONFLITTO

Capitolo 4: Il comunismo in unione sovietica

- La rivoluzione russa
- La guerra civile e la nascita dell'Unione sovietica
- La dittatura di Stalin

Capitolo 5: Il fascismo in Italia

- Il tormentato dopoguerra dell'Italia
- Il fascismo al potere
- L'Italia sotto il regime fascista
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

Capitolo 6: IL nazismo in Germania

- La crisi della Repubblica di Weimar
- Hitler al potere in Germania
- I tedeschi al tempo del nazismo

Capitolo 7: La crisi delle democrazie e delle relazioni internazionali

- Gli Stati Uniti dalla grande crisi al New Deal
- Dittature e democrazie in Europa
- L'Europa verso una nuova guerra

Capitolo 8: La seconda guerra mondiale

- 1939-41: il dominio della Germania nell'Europa continentale
- 1942: l'anno della svolta
- 1943: la disfatta dell'Italia
- 1944-45: la vittoria degli alleati

UNITA' 3

IL MONDO DIVISO DALLA GUERRA FREDDA

Capitolo 9: La guerra fredda

- Stati Uniti e Unione Sovietica padroni del mondo e nemici
- Due blocchi contrapposti
- Tensioni e guerre nel mondo

Il docente si riserva di aggiungere qualche altro argomento che sinora non è stato trattato.

OBIETTIVI MINIMI

- Saper distinguere le fasi più significative del contesto politico di inizio '900 con le tensioni che lo attraversano
- Saper sintetizzare in maniera semplice i nuclei tematici della politica giolittiana
- Individuare per linee generali cause e conseguenze della prima guerra mondiale
- Saper operare semplici collegamenti tra gli avvenimenti storici più significativi
- Riconoscere le implicazioni del dopoguerra sul tessuto sociale ed economico italiano ed europeo
- Individuare le differenze tra sistema liberale e quello totalitario
- Acquistare consapevolezza delle limitazioni dei diritti umani nei regimi totalitari
- Individuare per linee generali cause e conseguenze della seconda guerra mondiale
- Saper sintetizzare gli aspetti fondamentali dei cambiamenti epocali

OBIETTIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Conoscere i caratteri generali e il contesto politico di inizio '900 con le tensioni che lo attraversarono
- Conoscere le cause e gli eventi fondamentali della prima guerra mondiale
- Conoscere la realtà politica, sociale ed economica alla fine della prima guerra mondiale
- Conoscere i caratteri dei regimi totalitari
- Conoscere le cause e gli eventi fondamentali della seconda guerra mondiale
- Conoscere la contrapposizione politica, ideologica e militare tra le due potenze principali: gli Stati Uniti d' America e l'Unione Sovietica
- Conoscere i fatti storici nella loro globalità
- Utilizzare un lessico specifico della disciplina storica

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche somministrate agli allievi, durante il processo di insegnamento-apprendimento, hanno permesso di valutare la preparazione raggiunta dagli stessi.

Gli strumenti di verifica sono stati fra i più diversi: interrogazioni collettive e individuali, questionari, esercizi, test, conversazioni. Sono state effettuate lezioni frontali e partecipate con coinvolgimento attivo di ogni singolo alunno in una interazione comunicativa sotto forma di dialogo guidato; relazioni orali, libere esposizioni e riflessioni sugli argomenti di studio. Ogni verifica ha permesso di appurare se gli allievi avessero appreso gli argomenti trattati nelle unità didattiche svolte. Nella valutazione finale si è tenuto conto dei livelli di partenza dei singoli alunni, dei progressi fatti, della partecipazione, dell'assiduità nell'impegno, dell'impegno nel lavoro domestico, del comportamento, del processo di maturazione raggiunto.

SUPPORTI DIDATTICI

- Libro di testo
- Appunti
- Fotocopie
- Mappe
- Concettuali
- Ricerche
- Fotocopie
-
-
-

MATEMATICA APPLICATA

Docente: Giovanna Scuto

Libro adottato: Bergamini Massimo – Trifone Anna – Barozzi Gabriella “ Matematica Rosso con Maths in English “ Vol. 4 e Vol. 5 – Zanichelli.

Obiettivi minimi

Conoscere le principali funzioni economiche.

Riconoscere, costruire e rappresentare graficamente le funzioni costo, ricavo e profitto.

Conoscere le fasi della Ricerca Operativa.

Classificare i problemi di scelta e risolverli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

Obiettivi raggiunti

Lo studio della disciplina ha permesso agli alunni di unire le competenze di base alle competenze di natura economica, e di sapere tradurre in forma matematica le relazioni tra domanda, offerta e prezzo di un bene. Saper determinare e comprendere la differenza tra costo totale, costo medio, costo marginale e saper massimizzare la funzione profitto. Saper risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza, nel caso continuo, nel caso discreto e in presenza di più alternative. Risolvere problemi di programmazione lineare con il metodo grafico. Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi in base alle loro capacità e all'impegno manifestato.

Verifica e valutazione

Per quanto riguarda la valutazione gli alunni sono stati sottoposti sia a prove orali che a prove scritte utilizzando diverse tipologie di verifiche. Sono state svolte due verifiche scritte e almeno una orale nel primo periodo e tre verifiche scritte e due orali nel pentamestre. I livelli di partenza, i risultati ottenuti in funzione degli obiettivi prefissati, l'interesse, la partecipazione, l'impegno costante e la puntualità nelle consegne, sono gli elementi di cui si è tenuto conto nella valutazione globale degli allievi.

Metodi, strumenti e supporti didattici

Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, attività di ricerca anche con l'utilizzo di internet.

Libro di testo, fotocopie, appunti a cura del docente.

Modulo 0

U.D. 1: geometria analitica (retta e parabola), richiami di algebra.

- Retta: analisi, equazione e sua rappresentazione grafica.
- Parabola: definizione, caratteristiche e rappresentazione grafica.
- Equazioni, disequazioni lineari e relativi sistemi.
- Richiami delle principali regole di derivazione delle funzioni di una variabile.

Modulo 1 L'economia e le funzioni di una variabile

U.D. 1: domanda e offerta

- La funzione della domanda.
- L'elasticità della domanda.
- La funzione dell'offerta.
- Il prezzo di equilibrio in regime di concorrenza perfetta.

U.D. 2: Le funzioni costo, ricavo, profitto

- Il costo fisso, il costo variabile, il costo totale.
- Il costo medio e il costo marginale.
- Il ricavo medio e il ricavo marginale.
- Il profitto.
- Il diagramma di redditività (BEP).

Modulo 2 Ricerca operativa e programmazione lineare

U.D. 1: Problemi di scelta

- Nascita, sviluppo e fasi della Ricerca Operativa.
- Classificazione dei problemi di scelta.
- Problemi di scelta nel caso continuo quando il grafico della funzione obiettivo è una retta.
- Problemi di scelta nel caso continuo quando il grafico della funzione obiettivo è una parabola senza e con vincoli di segno.
- Problemi di scelta nel caso discreto (analisi marginale esclusa).
- Scelta tra più alternative solo con funzioni lineari.

U. D. 2 : Programmazione lineare

- Concetti generali e modelli di programmazione lineare.
- Disequazioni lineari in due variabili e sistemi di disequazioni lineari in due variabili.
- Problemi di programmazione lineare in due variabili risolti con il metodo grafico.

MODULO 3 FUNZIONI DI DUE VARIABILI

U. D. 1 : Funzioni di due variabili

- Concetti generali.

INFORMATICA

Docenti: Prof.ssa Aiello Anna Teresa / Prof.ssa Vinciullo Rosalia

LIBRI DI TESTO

- Informatica per Sistemi Informativi Aziendali – per la classe 4 – con eBook + autori: A. Lorenzi – R. Giupponi – ed. Atlas
- Informatica per Sistemi Informativi Aziendali – per la classe 5 – con eBook + autori: A. Lorenzi – R. Giupponi – ed. Atlas

Il programma svolto è stato pensato in continuità con quello dell'anno precedente, una continuità fatta di rafforzamento, approfondimento e apprendimento di nozioni nuove, adeguata all'ulteriore fase di sviluppo degli allievi.

MODULO 0: PROGETTAZIONE DI DATABASE

U.D. 1: Introduzione ai database

- Definizione di base di dati
- Sistema informativo e sistema informatico
- Archivio e applicazione informatica
- Definizione di DBMS
- Funzioni di un DBMS

U.D. 2: La progettazione concettuale: il modello E/R

- La progettazione concettuale
- La modellazione dei dati
- Le associazioni: tipi e proprietà
- Regole di lettura
- I vincoli di integrità

U.D. 3: La progettazione logica: il modello relazionale

- Concetti fondamentali del modello relazionale: chiavi, schemi e sottoschemi
- Dal modello E/R alle relazioni
- Integrità referenziale

U.D. 4: Il linguaggio SQL

- La definizione delle tabelle
- I comandi per la manipolazione dei dati: Alter, Insert, Update, Delete
- Il comando Select
- Le funzioni di aggregazione: COUNT, SUM, AVG, MIN, MAX
- Ordinamenti e raggruppamenti: ORDER BY, GROUP BY
- Interrogazioni annidate

U.D. 5: Il linguaggio HTML

- Contenuto di una pagina HTML
- Formattazione del testo
- Elenchi e tabelle
- I moduli

MODULO 1: AMBIENTI SOFTWARE PER I DATABASE

U.D. 1: MySQL

- Caratteristiche generali di MySQL
- Creazione del database e delle tabelle
- Operazioni di manipolazione e di interrogazione
- Tipi di dati in MySQL

MODULO 2: DATI IN RETE

U.D. 1: Dati in rete con pagine PHP

- Il linguaggio PHP
- La pagina PHP
- Variabili e operatori
- Array
- La struttura if, while e for
- L'interazione con l'utente: i metodi GET e POST
- Il modulo di immissione: i form
- L'accesso ai dati MySQL
- Le interrogazioni al database
- Le operazioni di manipolazione sul database

MODULO 3: STUDIO E SIMULAZIONE DI CASI AZIENDALI

U.D. 2: Introduzione alla gestione di un magazzino

- Logistica aziendale e contabilità di magazzino
 - Scheda a quantità
 - Esempio di una scheda a quantità di un articolo
 - Gestione automatica di un magazzino:
 - modello concettuale
 - modello logico
 - richieste SQL di magazzino
 - realizzazione richieste di magazzino
 - sito web per la gestione del magazzino:
 - inserimento di un nuovo prodotto
- visualizzazione della scheda di magazzino di un determinato prodotto

MODULO 4: SERVIZI DI RETE E SICUREZZA

U.D. 1: Reti e protocolli

- Aspetti evolutivi delle reti
- I servizi per gli utenti e per le aziende
- Reti client/server e peer to peer

- Classificazione delle reti per estensione
- Tecniche di commutazione
- Architetture di rete
- I modelli di riferimento per le reti
- Il modello TCP/IP
- I livelli applicativi del modello TCP/IP
- Internet: Indirizzi IP e DNS
- I server di Internet
- Struttura degli indirizzi IP: classi di indirizzi, indirizzi statici e dinamici
- I comandi di sistema *ipconfig/all*, *ping* e *tracert*

U.D. 2: Servizi di rete per l'azienda e la Pubblica Amministrazione

- Le reti aziendali: Intranet, Extranet e reti private (VPN)
- Struttura di una rete aziendale: trusted zone e demilitarized zone
- Il cablaggio delle reti: Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete
- Velocità di trasmissione dei dati: larghezza di banda e ADSL
- Le topologie di rete: ridondanza e fault tolerance
- Reti wireless

U.D. 3: Hosting, housing e cloud computing

- Hosting e housing
- Il cloud computing: infrastrutture, server farm, privacy e localizzazione dei dati
- Misure fisiche per la protezione dei sistemi e dei dati
- La sicurezza delle reti: virus, phishing, continuità operativa e disaster recovery

U.D. 4: Tecnologie di rete per la comunicazione

- Strumenti sincroni e asincroni
- I social network
- Dal web 1.0 al web semantico
- Siti Web aziendali
- L'azienda di oggi e il Web
- Mobile marketing e social marketing
- L'e-commerce

U.D. 5: Sicurezza informatica

- La crittografia per la sicurezza dei dati
- Chiave simmetrica e chiave asimmetrica
- La firma digitale
- L'e-government
- Posta elettronica certificata (PEC)

Moduli che verranno trattati dopo il 15 Maggio

MODULO 5: INTEGRAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI

U.D. 1: Analisi dei dati aziendali: tecniche e strumenti

- Il ciclo PDCA
- MRP e MRP2
- I Data Warehouse

U.D. 2: Sistemi ERP e CRM

- I sistemi ERP: vantaggi e svantaggi
- I sistemi CRM

MODULO 6: ASPETTI GIURIDICI DELL'INFORMATICA

U.D. 3: Tutela della privacy, crimini informatici e diritto d'autore

- Privacy e dati personali
- Diritto d'autore
- Crimini informatici

OBIETTIVI MINIMI

- Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali
- Riconoscere il significato dei linguaggi per l'interrogazione dei dati
- Realizzare interrogazioni mediante la sintassi del linguaggio SQL
- Realizzare semplici pagine Web dinamiche in linguaggio PHP
- Individuare le unità che compongono una rete
- Riconoscere alcuni dei servizi offerti dalla rete per gli utenti e per le aziende
- Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti
- Interpretare semplici sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.
- Riconoscere le comuni applicazioni commerciali di un database

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Individuare le fasi della metodologia di sviluppo di un progetto informatico: definire il modello dei dati concettuale, logico e fisico.
- Gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi.
- Realizzare query di interrogazione, aggiornamento e modifica di una base di dati.
- Interagire con database remoti attraverso pagine dinamiche.
- Avere una visione di insieme delle tecnologie e dei protocolli standard delle reti e di Internet.
- Riconoscere i servizi offerti dalla rete per gli utenti e per le aziende.
- Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati.

In linea generale le metodologie adoperate, volte allo scopo di suscitare motivazione e interesse negli alunni, sono state: lezioni frontali, lezioni partecipate e lezioni laboratoriali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche somministrate agli allievi durante il processo di insegnamento-apprendimento hanno permesso sia di valutare la preparazione raggiunta dagli allievi, sia di orientare l'azione didattica, per un eventuale aggiornamento del piano di lavoro.

Le verifiche scritte, essendo la materia oggetto della seconda prova, sono state: riduzioni di temi d'esame, riduzioni sia per i tempi dati per ciascuna prova (due ore), sia perché gli argomenti trattati durante il corso dell'anno andavano da temi semplici a temi via via più complessi, prove semi-strutturate e prove pratiche svolte con l'uso del computer.

Ogni verifica ha permesso di verificare se gli allievi avessero appreso gli argomenti trattati nelle unità didattiche svolte. La valutazione è stata effettuata utilizzando griglie di valutazione strutturate secondo i criteri concordati nei dipartimenti e deliberati dal collegio dei docenti.

Gli allievi hanno svolto secondo le indicazioni e nelle date stabilite dal MIUR le simulazioni della seconda prova scritta e corrette con l'uso di una griglia di valutazione realizzata secondo le linee guida date dal MIUR.

Ulteriori verifiche scritte di temi d'esame sono programmate per l'ultimo periodo di attività didattica.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

LIBRI DI TESTO

- Informatica per Sistemi Informativi Aziendali – per la classe 4 – con eBook + autori: A. Lorenzi – R. Giupponi – ed. Atlas
- Informatica per Sistemi Informativi Aziendali – per la classe 5 – con eBook + autori: A. Lorenzi – R. Giupponi – ed. Atlas

SUPPORTI DIDATTICI

- Dispense fornite dal docente e condivise in rete su cartella condivisa, contenenti documentazione tratta da altri libri, da Internet o documenti del docente.
- Appunti e temi d'esame svolti
- Postazioni multimediali
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Software: Access, Xampp (MySQL, PhpMyAdmin)

ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE: Prof. IALACQUA CARMELO

Libro di testo:

ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI - LIBRO MISTO CON OPENBOOK VOLUME 3 (TOMO 1 + TOMO 2) + EXTRAKIT + OPENBOOK

1. OBIETTIVI GENERALI

- Far acquisire buone capacità di analisi economico-aziendali tali da poterle tradurre in programmi;
- Saper utilizzare il libro di testo come strumento dal quale trarre informazioni e quindi gestirlo come banca dati;
- Saper individuare gli elementi comuni alle diverse discipline e fare collegamenti interdisciplinari.

2. OBIETTIVI SPECIFICI

- Far acquisire padronanza e quindi conoscenza dettagliata dei processi in cui si esplica la gestione aziendale, soprattutto in relazione alle imprese industriali;
- Portare gli allievi ad acquisire capacità di analisi in relazione alla previsione ed al controllo del bilancio con riferimento a casi concreti;
- Sviluppare ulteriori abilità di analisi in relazione agli indici di bilancio, ai corretti principi contabili e all'utilizzo degli stessi in funzione della revisione e certificazione di Bilancio;
- Saper sviluppare le esercitazioni proposte in funzione delle abilità analitico-sintetiche acquisite;
- Saper utilizzare software applicati agli argomenti di studio.
- Saper applicare le analisi di cui agli obiettivi precedenti in funzione della stesura di programmi;

3. STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZA E DI ABILITÀ

- Conoscenza dei moderni metodi, strumenti e tecniche contabili da utilizzare per un'efficace rilevazione dei fenomeni aziendali;
- Capacità di trattare i dati per favorire i diversi processi decisionali e padronanza degli strumenti per il controllo della gestione, specie nelle imprese industriali;
- Capacità di analizzare ed elaborare piani e programmi, redigere bilanci e calcolare indici.
- Conoscenza del bilancio civilistico e degli elementi base della normativa fiscale;
- Capacità di interpretare i bilanci anche attraverso l'analisi per indici;
- Impiego corretto dei termini tecnici

4. CONTENUTI

Le caratteristiche delle imprese industriali

1. Le imprese industriali
2. La classificazione delle imprese industriali
3. I soggetti aziendali e il controllo dell'impresa
4. La localizzazione e la delocalizzazione

L'organizzazione e il sistema informativo

1. L'organizzazione
2. I modelli organizzativi (Organigramma del personale di tipo gerarchico)
3. Il sistema informativo contabile

Il processo gestionale nelle imprese industriali

1. I fatti di gestione
2. I cicli aziendali
3. Il patrimonio nell'aspetto qualitativo e quantitativo
4. La struttura del patrimonio

La contabilità gestionale

1. Il sistema informativo direzionale
2. La contabilità gestionale
3. L'oggetto di misurazione
4. La classificazione dei costi
5. La variabilità dei costi
6. Diagramma di redditività e break even analysis
7. La contabilità gestionale a costi diretti
8. La contabilità gestionale a costi pieni
9. L'imputazione dei costi
10. I costi standard

La contabilità generale

1. La contabilità generale
2. Le immobilizzazioni
3. Le immobilizzazioni immateriali
4. Le immobilizzazioni materiali
5. Le immobilizzazioni finanziarie
6. Il personale dipendente
7. Acquisti e vendite
8. Il regolamento delle compravendite
9. Lo smobilizzo dei crediti di regolamento
10. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
11. Le scritture di completamento
12. Le scritture di integrazione
13. La valutazione dei crediti
14. Le scritture di rettifica
15. Le scritture di ammortamento
16. La rilevazione delle imposte dirette
17. Le scritture di epilogo e chiusura

Programmazione, controllo e reporting

1. Pianificazione, programmazione e controllo
2. La pianificazione aziendale

3. Il budget
4. I budget settoriali
5. Il budget degli investimenti fissi
6. Il budget economico e il budget patrimoniale

La redazione e la revisione del bilancio d'esercizio

1. Il bilancio d'esercizio
2. La funzione informativa del bilancio d'esercizio
3. La normativa sul bilancio
4. Le componenti del bilancio
5. La relazione sulla gestione
6. La revisione contabile del bilancio

La rielaborazione del bilancio

1. L'interpretazione del bilancio
2. Le analisi di bilancio
3. Lo Stato patrimoniale riclassificato
4. I margini della struttura patrimoniale
5. Il Conto economico riclassificato

L'analisi per indici

1. Gli indici di bilancio
2. L'analisi della redditività
3. L'analisi della produttività
4. L'analisi patrimoniale
5. L'analisi finanziaria

In laboratorio di informatica si sono stati effettuate applicazioni del software Excell per la redazione del Bilancio D'esercizio, della Contabilità Gestionale e per la redazione di Budget.

L'insegnante si riserva di aggiungere altri argomenti che alla data di pubblicazione del presente documento non sono stati ancora trattati.

DIRITTO
DOCENTE: PROF. ROSARIA GIUSA

TESTO ADOTTATO: Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco “Diritto” – Le Monnier Scuola

Modulo 1 – LA COSTITUZIONE ITALIANA

Origini e struttura della Costituzione.

I principi fondamentali della Costituzione: uguaglianza (formale e sostanziale) e libertà.
Le forme di democrazia, il diritto di voto e le maggioranze.

Modulo 2 – L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO

Il Parlamento: composizione, bicameralismo, sistema elettorale, la legislatura, l'immunità parlamentare, il sistema elettorale, iter legislativo ordinario e costituzionale.

Il Governo: struttura, funzioni, formazione, decreto legge e decreto legislativo.

I giudici e la funzione giurisdizionale: la giurisdizione, magistratura ordinaria e speciale, i gradi di giudizio, l'indipendenza dei giudici, il Consiglio Superiore della Magistratura.

Il Presidente della Repubblica: elezione, durata in carica, poteri.

La Corte Costituzionale: composizione, competenze, giudizio di costituzionalità delle leggi, il referendum abrogativo.

Modulo 3 (ASL) – L'USO DELL'ICT NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'informatizzazione della P.A., l'Agenda Digitale Italiana.

OBIETTIVI MINIMI:

- utilizzare correttamente il linguaggio giuridico e saper comunicare in modo semplice le informazioni elaborate;
- conoscere struttura e principi fondamentali della Costituzione;
- saper esporre in modo semplice, ma corretto, la composizione e la funzione degli organi costituzionali;
- conoscere gli aspetti giuridici relativi all'uso delle tecnologie nella gestione della P.A.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- conoscere l'origine, i caratteri e la struttura del testo costituzionale e le caratteristiche della forma di governo in Italia;
 - comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche;
 - saper comunicare attraverso il linguaggio della disciplina;
 - distinguere e confrontare i principali modelli di sistema elettorale;
 - conoscere la composizione e la funzione degli organi costituzionali e comprendere i rapporti intercorrenti tra loro;
-
- interpretare il ruolo del Presidente della Repubblica e comprendere la funzione nell'ordinamento italiano della giustizia costituzionale;
 - conoscere gli aspetti giuridici relativi all'uso delle tecnologie nella gestione della P.A.;
 - conoscere i principali atti normativi che regolano l'uso delle ICT nella P.A.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati:

- verifiche orali
 - colloqui
 - verifiche scritte on line
 - interventi spontanei degli alunni
- realizzazione di mappe concettuali e grafici tematici in laboratorio di informatica.

Nella valutazione, oltre ai risultati delle prove scritte e orali, si è tenuto conto anche dei seguenti aspetti:

- progressi rilevati in relazione alla situazione iniziale
- impegno e partecipazione al dialogo educativo
- attenzione durante l'attività didattica
- acquisizione di autonomia nel lavoro individuale
- puntualità nelle consegne
- presenza alle lezioni
- competenze acquisite in rapporto alle capacità dimostrate

SUPPORTI DIDATTICI

Gli argomenti sono stati affrontati utilizzando i seguenti sussidi:

- libri di testo
- testi normativi
- Costituzione
- Codice Civile
- Lim
- lavagna
- laboratorio di informatica
- video proiettore

ECONOMIA POLITICA
DOCENTE: PROF. ROSARIA GIUSA

TESTO ADOTTATO: Balestrino, De Rosa, Gallo, Pierro “Le basi dell’economia pubblica e del diritto tributario” – Simone per la scuola

Modulo 1 – L’ATTIVITA’ FINANZIARIA PUBBLICA

Beni, bisogni e servizi pubblici.

Il sistema finanziario pubblico: soggetti e obiettivi.

Modulo 2 – LE SPESE PUBBLICHE IN GENERALE

Definizione, classificazione. Il fabbisogno finanziario.

Effetti economici e cause di espansione della spesa pubblica.

La sicurezza sociale, assistenza sociale e previdenza sociale (cenni).

L’assistenza sanitaria e il SSN (cenni).

Modulo 3 – LE ENTRATE PUBBLICHE

Entrate originarie ed entrate derivate.

La pressione fiscale ed i suoi effetti.

Le imposte: dirette e indirette, generali e speciali, personali e reali, proporzionali, progressive e regressive.

Imposta straordinaria e debito pubblico.

Modulo 4 – IL BILANCIO DELLO STATO

Definizione, classificazione e principi del bilancio.

Formazione ed approvazione del bilancio.

I principi costituzionali (artt. 23, 53, 81 Costituzione).

Modulo 5 – I PRINCIPI E GLI EFFETTI DELL’IMPOSIZIONE FISCALE

I principi delle imposte.

Gli effetti economici delle imposte.

Gli elementi essenziali del tributo.

L’IRPEF e l’IVA.

Modulo 6 (ASL) – L’INFORMATIZZAZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

L’Anagrafe Tributaria e gli altri servizi per il contribuente. La lotta all’evasione con l’ICT.

OBIETTIVI MINIMI:

- saper esporre i concetti di spesa pubblica e di entrata pubblica con le relative classificazioni;
- conoscere la definizione di bilancio dello Stato;
- saper esporre i caratteri generali delle maggiori imposte;

- raccogliere dati, elaborarli, interpretarli per individuare in un dato contesto il comportamento dei consumatori.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- individuare i motivi, le caratteristiche e la funzione dell’attività finanziaria pubblica;
- conoscere la definizione di bilancio dello Stato;
- comprendere i principi informatori del sistema tributario;

- individuare gli elementi essenziali di un tributo;
- essere consapevoli dell'importanza di un collaborativo rapporto tra cittadini e fisco.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati:

- verifiche orali
 - colloqui
 - verifiche scritte on line
 - interventi spontanei degli alunni
- realizzazione di mappe concettuali e grafici tematici in laboratorio di informatica.

Nella valutazione, oltre ai risultati delle prove scritte e orali, si è tenuto conto anche dei seguenti aspetti:

- progressi rilevati in relazione alla situazione iniziale
- impegno e partecipazione al dialogo educativo
- attenzione durante l'attività didattica
- acquisizione di autonomia nel lavoro individuale
- puntualità nelle consegne
- presenza alle lezioni
- competenze acquisite in rapporto alle capacità dimostrate

SUPPORTI DIDATTICI

Gli argomenti sono stati affrontati utilizzando i seguenti sussidi:

- libri di testo
- testi normativi
- Costituzione
- Codice Civile
- Lim
- lavagna
- laboratorio di informatica
- video proiettore

"

LINGUA INGLESE

Docente Prof.ssa Carla de Gregorio Stracuzzi

LIBRO DI TESTO: Cumino/Bowen- Business Globe *Commerce, Economy and Culture*- Petrini.

MODULO 1: Business Framework

Production/ Needs and Wants/ Goods and Services/ Factors of Production

Sectors of Production

Home trade/ International Trade /Restrictions on International Trade

What is E-commerce

Written communication: text messages/ E-mail/ Faxes and Business letters.

MODULO 2: The Business world

Sole trader/ Partnerships/Limited companies/Cooperatives

The Curriculum Vitae/letters of application.

MODULO 3: Marketing Markets/Kinds of Markets/What is Marketing/The role of

Marketing/Market segments/ The marketing mix and the four Ps/ The research of the market/ Advertisement

Internet marketing.

MODULO 4: Enquiring

Foreign trade terms/ Sales contract and terms.

MODULO 5: Ordering

The Invoice/E-invoices.

MODULO 6: Banking/ Banking today/ ATMs /Making Payments

Banking services to business/Current accounts/ Deposit accounts/

/Overdrafts/Leasing

MODULO 7: Distributing Goods

Transport/Definition/Types and choice of Transport/Transport by land/

Transport by air/Transport by water.

MODULO 8: The European Union/The story and the main treaties /The main EU Institutions.

MODULO 9: How the UK is governed (Monarch/Parliament/Prime Minister and government/Supreme Court)

OBIETTIVI MINIMI

- Comprendere globalmente messaggi relativi la sfera personale e di lavoro.
- Cogliere le caratteristiche delle diverse tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di settore.
- Interagire in brevi conversazioni inerenti la sfera personale e di lavoro.
- Produrre brevi relazioni, sintesi o commenti utilizzando un lessico semplice sugli argomenti affrontati.

- OBIETTIVI CONSEGUITI

-
- Interagire in modo efficace, anche se non totalmente accurata, in lingua straniera su qualsiasi argomento non specialistico e del settore d'indirizzo: argomenti familiari d'interesse personale, d'attualità o di lavoro con strategie compensative.
-
- - Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.
-
- Comprendere le idee principali e specifici dettagli di testi inerenti la sfera personale e principalmente il lavoro o il settore d'indirizzo.
-
- Produrre brevi testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi.
-
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia in funzione della mobilità di studio e di lavoro.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa Fabiana La Torre

PROFITTO E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, composta da 16 alunni risulta nel complesso abbastanza unita e interessata alla materia, le capacità condizionali e coordinative sono sviluppate bene nella maggior parte dei ragazzi. Ad inizio anno è stata sottolineata l'importanza del lavoro di gruppo, della cooperazione e dell'assistenza ai compagni, inoltre è stato più volte ricordato come è fondamentale sapersi valutare, per conoscere meglio il proprio bagaglio motorio per la propria autostima. La partecipazione al dialogo educativo è aumentata gradualmente nel corso degli anni, fino a raggiungere un buon interesse nei confronti della disciplina. In generale il livello di miglioramento delle capacità motorie e coordinative raggiunte è più che buono.

CONOSCENZE

Gli studenti hanno acquisito una conoscenza schematica degli argomenti trattati, mentre dal punto di vista pratico, la maggior parte degli alunni ha acquisito una buona conoscenza di regole, metodologie e tecniche proprie della disciplina. Buona anche la conoscenza della terminologia tecnica.

COMPETENZE

La maggior parte degli alunni possiede buone competenze pratico-operative ed organizzative. Inoltre, gli studenti migliori sono in grado di applicare e trasferire abilità e conoscenze apprese.

CAPACITA'

Mediamente, gli alunni hanno buone capacità sia coordinative che condizionali, eseguono in maniera fluida ed armonica le esercitazioni richieste, affrontano esercizi complessi anche in situazioni nuove. Gli alunni migliori sono in grado di sviluppare eccellenti capacità tecniche.

CONTENUTI -argomenti

Potenziamento muscolare

Mobilità articolare

Allungamento muscolare

Giochi sportivi

Coordinazione muscolare

Teoria-Il corpo e il suo funzionamento, storia sportiva, principali interventi in caso di infortuni, principali giochi sportivi.

CLIL-volleyball

STRUMENTI UTILIZZATI

- palestra-sala potenziamento-sala ballo-campo di calcetto-aula, testo in uso e Lim.

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

Premesso che all'interno di ogni singolo obiettivo, va valutato il significativo miglioramento di ogni alunno e l'impegno individuale profuso, la valutazione finale tiene conto principalmente di:

- Livello di comprensione degli elementi tecnici o tattici delle attività pratiche e degli argomenti teorici proposti
- Applicazione e rielaborazione delle proprie conoscenze motorie
- Pratica di una disciplina sportiva extrascolastica e trasferimento dei valori che da tale pratica derivano, al gruppo classe.

La verifica è il risultato ottenuto dall'alunno mentre, sotto costante osservazione dell'insegnante, mette in pratica le conoscenze apprese (circuiti, salto, gioco sportivo, lancio)

PROGRAMMA SVOLTO

POTENZIAMENTO MUSCOLARE: uso di grandi attrezzi, uso di manubri, elastici e piccoli sovraccarichi. Esercizi a corpo libero. Circuiti a stazioni e a tempo. Esercizi con la funicella e con palle mediche.

MOBILITA' ARTICOLARE: attività a coppie per lo sviluppo della mobilità articolare in modo passivo, effettuazione di esercizi a corpo libero, esercizi di allungamento muscolare.

COORDINAZIONE MUSCOLARE: esercizi con la palla, combinazione di passi su ritmo musicale, uso dello step.

ALLUNGAMENTO MUSCOLARE: in decubito, esercizi passivi ed attivi, esercizi alla spalliera.

GIOCHI SPORTIVI: Pallavolo, Calcetto, Basket, Tennis tavolo, Badminton.

TEORIA: Nozioni fondamentali sul corpo umano (ossa, muscoli, articolazioni, apparato respiratorio e circolatorio), storia delle olimpiadi, storia dell'ed. fisica nella scuola Italiana, regole e fondamentali dei principali giochi di squadra (pallavolo-pallacanestro-calcio e calcetto), nozioni di primo soccorso. Inoltre essendo stata scelta la suddetta disciplina come materia CLIL si è deciso di impostare l'argomento sul gioco della pallavolo.

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA	PROF.: Zanetti Antonina

**IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI
CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:**

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • la specificità della “persona umana”: la sua unicità, irripetibilità dignità • i tratti della morale biblico-cristiana in relazione alle tematiche emergenti e alle sfide culturali dell’odierna società • alcune tematiche di bioetica e le loro implicazioni antropologiche, sociali, religiose
CAPACITA’	<ul style="list-style-type: none"> • Saper elaborare e giustificare le proprie scelte esistenziali in rapporto alla conoscenza del cattolicesimo e dei suoi valori. • Orientarsi con obiettività senza pregiudizi tra le varie proposte etiche (laica, cattolica, di altre fedi e religioni)
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i testi e i documenti proposti; effettuare collegamenti pluridisciplinari e compiere operazioni di sintesi; • porre in relazione dialettica vitale, scienza e ed etica, dignità della persona umana e finalità scientifica

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche
- Moduli

LA PERSONA: la natura infinita dell’uomo
QUALE ETICA?
DAL “DECALOGO” ALLE “BEATITUDINI”
VALORI DA VIVERE
BIOETICA: i nuovi confini tra scienza e coscienza

<p>METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, etc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • ricerca, ricorso alle fonti • dialogo libero, personalizzato, orientato • dialogo pluridisciplinare, interculturale, interreligioso
---	--

<p>MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, etc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Bibbia • Giornali, riviste, stampati e testi vari • Audiovisivi
<p>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA (Specificare: Prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova etc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali individuali e collettive • Dialogo orientato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA

Via 38 A -Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: meis00900p@istruzione.it – Pec:meis00900p@pec.istruzione.it - web: www.istitutosuperioreminutoli.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Indicatori previsti: generali (comuni a tutte le tipologie) e specifici per tipologia (A-B-C)

Voto compreso: tra 0 e 60 per gli indicatori generali e tra 0 e 40 per quelli specifici

Voto max della prova: 100/100 (da riportare a 20 con opportuna proporzione)

Sufficienza: 12/20

INDICATORI GENERALI (PUNTEGGIO MAX 60)

TESTO	1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarse	8	Max 20 punti
		Parziali	12	
	2. Coesione e coerenza testuale	Adeguate	16	
		Efficaci	20	
LINGUA	1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scarse	8	Max 20 punti
		Parziali	12	
	2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Adeguate	16	
		Complete	20	
CONTENUTO	1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	8	Max 20 punti
		Parziali	12	
	2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Adeguate	16	
		Presenti e corrette	20	

TIPOLOGIA A – INDICATORI SPECIFICI (PUNTEGGIO MAX 40)

A1	Rispetto vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Scarso	4	Max 10 punti
		Parziale	6	
		Adeguate	8	
		Efficace	10	
A2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa	4	Max 10 punti
		Parziale	6	
		Adeguate	8	
		Completa	10	
A3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Scarsa	4	Max 10 punti
		Parzialmente presente	6	
		Adeguate	8	
		Completa	10	
A4	Interpretazione corretta e articolata del testo	Scarsa	4	Max 10 punti
		Parziale	6	
		Adeguate	8	
		Completa	10	

TIPOLOGIA B – INDICATORI SPECIFICI (PUNTEGGIO MAX 40)

B1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Confusa e poco puntuale	8	Max 20 punti
		Parzialmente efficace	12	
		Complessivamente puntuale	16	
		Efficace e puntuale	20	
B2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Scarsa e scorretta	4	Max 10 punti
		Parziale	6	
		Adeguate	8	
		Completa	10	
B3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarse	4	Max 10 punti
		Parzialmente presenti	6	
		Complessivamente presenti	8	
		Presenti	10	

TIPOLOGIA C – INDICATORI SPECIFICI (PUNTEGGIO MAX 40)

C1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo ed eventuale paragrafazione	Scarsa	4	Max 10 punti
		Parziale	6	
		Adeguate	8	
		Completa	10	
C2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarso	8	Max 20 punti
		Parziale	12	
		Complessivamente presente	16	
		Puntuale	20	
C3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	4	Max 10 punti
		Parzialmente presenti	6	
		Complessivamente presenti	8	
		Presenti	10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA
DISCIPLINE ECONOMIA AZIENDALE - INFORMATICA A.S. 2018/2019

CANDIDATO/A _____

CLASSE 5B SIA

Indicatori	Punteggio Miur per ogni indicatore (totale 20)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio Candidato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	4	1	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce in modo superficiale o frammentario i nuclei tematici delle discipline; non sempre effettua collegamenti pertinenti • Non deduce dalle informazioni il modello che descrive la situazione problematica • Individua nessuna o solo alcune caratteristiche dei modelli aziendali e dei flussi informativi 	0 - 4	
		2	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce in modo parziale i nuclei tematici delle discipline; elabora con qualche difficoltà i collegamenti • Deduce dalle informazioni, in parte o in modo non completamente corretto il modello che descrive la situazione problematica • Individua solo alcune caratteristiche dei modelli aziendali e dei flussi informativi 	5 -10	
		3	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce in modo completo ma non critico i nuclei tematici delle discipline • Deduce quasi correttamente dalle informazioni, il modello che descrive la situazione problematica • Individua quasi tutte le caratteristiche dei modelli aziendali e dei flussi informativi 	11 -16	
		4	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce in modo completo e critico i nuclei tematici delle discipline e li collega in modo opportuno • Deduce correttamente dalle informazioni, il modello che descrive la situazione problematica • Individua tutte le caratteristiche dei modelli aziendali e dei flussi informativi 	17 -20	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e delle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6	1	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza i documenti e i casi in modo superficiale e non idoneo, in tutto o in parte, alla risoluzione della situazione problematica proposta • Usa un simbolismo non adeguato • Non mette in atto un procedimento risolutivo richiesto dalla situazione problematica proposta 	0 -6	
		2	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza i documenti e i casi in modo parziale, alla risoluzione della situazione problematica proposta • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto in parte un procedimento risolutivo richiesto dalla situazione problematica proposta 	7-15	
		3	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza i documenti e i casi in modo idoneo alla risoluzione della situazione problematica proposta • Usa un simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dalla situazione problematica proposta 	16-24	
		4	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza i documenti e i casi in modo pertinente e ottimale alla risoluzione della situazione problematica proposta • Usa un simbolismo necessario • Mette in atto un corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dalla situazione problematica proposta 	25 -30	

Indicatori	Punteggio Miur per ogni indicatore (totale 20)	Livelli	Descrittori	Punti	PunteggioCandidato
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6	1	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nella traccia Fornisce un elaborato sommario e poco coerente alla traccia 	0-6	
		2	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta e non completa del significato dei dati o delle informazioni presenti nella traccia. Fornisce un elaborato essenziale e quasi coerente alla traccia 	7-15	
		3	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nella traccia. Fornisce un elaborato completo, ma nel complesso corretto e talvolta disomogeneo 	16-24	
		4	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione completa e corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nella traccia. Fornisce un elaborato approfondito e coerente alla traccia 	25-30	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	1	<ul style="list-style-type: none"> Argomenta in modo confuso e frammentario collega e sintetizza le informazioni in modo non adeguato Comunica con un linguaggio non sempre tecnico 	0-4	
		2	<ul style="list-style-type: none"> Argomenta in modo essenziale Collega e sintetizza le informazioni in modo quasi adeguato Comunica con un linguaggio sostanzialmente corretto 	5-10	
		3	<ul style="list-style-type: none"> Argomenta in modo completo Collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro Comunica con un linguaggio specifico corretto ed adeguato 	11-16	
		4	<ul style="list-style-type: none"> Rileva padronanza nell'argomentare Collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente Comunica con un linguaggio specifico pertinente 	17-20	
Punteggio TOTALE				100/100
$\text{Voto} = \frac{\text{punteggio candidato}}{5}$				/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO - CANDIDATO/A

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
Rielaborazione dei contenuti a partire dai materiali proposti dalla commissione	Conoscenza carente, assenza di rielaborazione.	Conoscenze essenziali, non del tutto pertinenti al nodo concettuale proposto.	Conoscenze documentate e collegate al proprio .	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale.	
	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	
Gestione del colloquio pluridisciplinare (comprensivo dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione)	Collegamenti limitati.	Collegamenti non sempre pertinenti.	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti.	Molti collegamenti approfonditi e significativi.	
	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	
Riflessione critica sulle esperienze acquisite nei percorsi di potenziamento per le competenze trasversali e l'orientamento	Descrizione appena accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica stentata.	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico.	Analisi critica delle proprie esperienze.	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia uno spirito critico.	
	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno e talvolta scorretto.	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale.	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio corretto.	Gestione disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato.	
	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	
Discussione delle prove scritte	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori.	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori.	Riconoscimento e comprensione degli errori.	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta.	
	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	
TOTALE					

